

Ritorno in Amadori

Gianluca Giovannetti è il nuovo direttore generale corporate

Aveva già lavorato per 18 anni nell'azienda di San Vittore fino al 2021

Il Gruppo Amadori sta ridisegnando la mappa dei dirigenti di vertice dopo le uscite dell'amministratore delegato Francesco Berti che ha bruscamente interrotto il rapporto di lavoro nel novembre dell'anno scorso, e della responsabile della comunicazione Francesca Amadori, uscita dall'azienda con un accordo stragiudiziale dopo un braccio di ferro giudiziario durato oltre un anno in seguito al licenziamento per assenteismo.

All'apice del gruppo, che nel 2022 ha superato 1,7 miliardi di fatturato, la situazione ha trovato un assetto stabile con la nomina di Flavio Amadori presidente e Denis Amadori amministratore delegato. L'ultimo ingresso è quello di Gianluca Giovannetti che da lunedì scorso è il nuovo direttore generale corporate. Più che un ingresso, quello di



INNOVATORE
E' da sempre un sostenitore dell'innovazione digitale come motore di sviluppo dell'economia

Gianluca Giovannetti è co-fondatore del centro di ricerca universitario Digital Enterprise Lab dell'Università Ca' Foscari di Venezia e membro della Commissione Innovative Made in Italy di UniCredit Start Lab

Giovannetti è un ritorno negli uffici di via Del Rio 400 a San Vittore, quartier generale dell'Amadori dove Giovannetti, che da sempre crede nell'innovazione digitale come motore per lo sviluppo dell'economia e della società, aveva già lavorato per 18



anni.

Giovannetti era entrato all'Amadori nel 2003 come responsabile dei servizi informativi dopo aver ricoperto lo stesso ruolo per sei anni alla Del Monte International. All'Amadori poi ha ricoperto il ruolo di direttore organizzazione, servizi informativi e trasformazione del business, e fino all'aprile 2021 direttore centrale innovazione e servizi business. Da San Vittore di Cesena Gianluca Giovannetti si era poi trasferito a Bologna come direttore generale di Gellify, piattaforma di innovazione che opera in Italia, Emirati Arabi e Spagna selezionando, facendo crescere e investendo in startup innovative ad alto contenuto tecnologico e connettendole alle aziende consolidate con l'obiettivo di innovare i loro processi.

Paolo Morelli